



**VIAREGGIO** Unità  
25 LUGLIO - 5 AGOSTO  
Festa Nazionale sui DIRITTI CIVILI

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



**VIAREGGIO** Unità  
25 LUGLIO - 5 AGOSTO  
Festa Nazionale sui DIRITTI CIVILI

Anno 84 n. 201 - venerdì 27 luglio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

**I furbetti dell'orticello.**  
«Io a Porto Santo Stefano faccio una vita molto semplice. Ho le galline,



**i galli, coltivo prezzemolo e basilico. Per rispetto a mia moglie, perché ancora lo è, non ci porterei mai**

**nessun'altra. Io ci vado a dormire da solo. Ma mica so gay...»**

Stefano Ricucci, «La Stampa», 26 luglio

## I Ds non cadono nella trappola di Berlusconi

L'ex premier annuncia il no alle intercettazioni sempre e comunque Fassino e D'Alema al Parlamento: noi non abbiamo nulla da nascondere

■ «Condivideremo ogni decisione della Giunta». Piero Fassino e Massimo D'Alema hanno inviato ieri due lettere al presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere Giovanardi per ribadire la totale estraneità alle «accuse, ampiamente diffuse a mezzo stampa, tanto gravi quanto palesemente infondate» della gip Forleo a proposito della vicenda Unipol. Segretario e presidente dei Ds guardano comunque «con serenità» all'inchiesta: «Non abbiamo nulla da nascondere».

Poco prima Silvio Berlusconi annunciava il no di Forza Italia alla richiesta di utilizzare le intercettazioni. «Questo Stato - sostiene l'ex premier - si comporta in modo troppo invasivo, le intercettazioni dovrebbero essere consentite solo per reati gravissimi». An sta con la Forleo: «Voteremo sì».

Andriolo e Di Blasi a pagina 3

Staino



CICLISMO CALCIO FORMULA UNO

## Non si salva più nessuno



alle pagine 17 e 18

Calciopoli (o Moggiopoli), Pedalopoli (o Touropoli, o Tourville per dirla alla francese), Motoropoli (o McLarenopoli, o McLaren town...), Atleticopoli: di tante belle città fetenti è pieno il meraviglioso mondo dello sport. Non si sa più da che parte girarsi.

Lo scandalo del calcio è vecchio di un anno ma, a leggere l'evoluzione dell'inchiesta vo-

C'ERA UNA VOLTA LO SPORT

ALBERTO CRESPI

luta dalla procura di Napoli (quella sulla Gea, Moggi e le schede telefoniche svizzere), il peggio deve ancora venir fuori.

Al Tour, se continua così, arriveranno a Parigi in tre: il vinci-

tore del 2007 sarà comunque sub giudice e non si conosce ancora il vincitore del 2006. La Formula 1 si scopre essere un mondo di spioni impuniti: la sentenza di ieri (la McLaren ha spiato la Ferrari, ma non abbiamo capito se ha approfittato o meno della spiata e quindi, nel dubbio, ci asteniamo dal giudizio) è quanto meno sconcertante.

segue a pagina 17

## Sì al Dpef, la maggioranza c'è Prodi a Epifani: non ripensarci

Governo

STRAORDINARI DA CORREGGERE

NICOLA CACACE

Tra i provvedimenti più contestati del Protocollo governativo sul lavoro c'è la detassazione degli straordinari e la procrastinabilità del contratto a termine. Col doppio risultato negativo da un lato di allungare nel tempo una precarietà giovanile che l'annuncio di provvedimento del vincolo dei 3 anni al contratto a termine aveva fatto sperare di voler giustamente limitare nel tempo, dall'altro di contraddire il criterio, più volte enunciato dal governo, che lavoro e prestazioni flessibili siano pagate di più di lavoro e prestazioni ordinarie. segue a pagina 26

Il Senato dà il via libera al Dpef, con un voto compatto del centrosinistra. Il documento impegna il governo a ridurre la pressione fiscale e l'Ici, a combattere la precarietà nel lavoro, a intervenire a favore delle famiglie e dei ceti sociali più deboli, a introdurre un'aliquota unica del 20% sulle rendite finanziarie. Soddisfazione di Romano Prodi per la prova di solidità della maggioranza. Lo stesso presidente del Consiglio ha risposto ieri alla lettera del segretario della Cgil Guglielmo Epifani in merito agli aspetti più controversi dell'accordo su welfare e mercato del lavoro. Prodi dichiara che l'intesa «va sottoscritta per intero» e non a punti, e ribadisce il valore della concertazione con le parti sociali.

Canetti e G. Rossi a pagina 7

Ricerca

STAMINALI NON CI SIAMO

CARLO FLAMIGNI

Chiedo ai compagni che leggono l'Unità e che non hanno particolare competenza sui problemi della biologia e della ricerca scientifica di fare un sacrificio e di prestare attenzione al problema delle cellule staminali: ci riguarda tutti personalmente, come uomini e come italiani, non possiamo ignorarlo. Capisco che temi come questo siano ostici e poco attraenti, ma io cercherò di spiegare il pasticcio nel quale ci siamo cacciati nel modo più semplice possibile e voi, per favore, metteteci la pazienza che ci vuole e anche un po' di più.

segue a pagina 27

Commenti **IU**  
Banche e potere

DALLO SPORTELLO ALLA PROCURA

ALFREDO RECANATESI

In Italia le banche, le grandi banche, hanno una rilevanza maggiore che altrove. Per usare un termine corrente, si può dire che sono loro i veri poteri forti del nostro Paese. Il motivo si può capire ricordando che l'enormità del debito pubblico, continuamente ricordata, ha generato una enormità del tutto simmetrica che non viene ricordata quasi mai: quella della ricchezza finanziaria delle famiglie che nei decenni passati hanno finanziato quel debito; ricchezza e debito che, soprattutto negli anni 80 e 90 sono stati moltiplicati dal livello assai elevato dei tassi di interessi. In un Paese connotato per un verso da un capitalismo privato molto debole (c'era anche quello pubblico che non era debole affatto, ma non c'è più) e dalla assenza o quasi di intermediari finanziari non bancari, come i fondi pensione, quella enorme ricchezza è depositata nelle banche e da queste direttamente o indirettamente gestita, impiegata, indirizzata.

segue a pagina 8

R. Rossi a pagina 8

Candidati su YouTube

SE LA POLITICA SCEGLIE IL CLICK

ROBERTO COTRONEO

Anche Enrico Letta ha scelto YouTube per annunciare la sua candidatura alla leadership del futuro partito democratico. Lo avevano fatto prima di lui i due candidati democratici alla presidenza degli Stati Uniti: Hillary Clinton e Barack Obama. Lo faranno altri, perché YouTube, il sito dove si possono pubblicare liberamente i propri video e mandarli in giro per il web, sta diventando un fenomeno interessante, e per certi aspetti anche un po' controverso.

segue a pagina 5

www.unita.it  
Oggi alle ore 13,15  
videochat con  
**Furio Colombo**  
Inviare le domande a  
videochat@unita.it

## I POETI DI GUANTANAMO

ARIEL DORFMAN

Circa trenta anni fa quando vivevo in esilio e il mio Paese, il Cile, era devastato dalla dittatura, conobbi una donna che era stata arrestata dagli agenti della polizia segreta di Pinochet e poi barbaramente torturata in una cella di Santiago. È stata la poesia, mi disse quel giorno a Parigi, che le aveva consentito di sopravvivere. Nelle impenetrabili tenebre della sua odissea ripeteva a se stessa i versi di qualche poeta morto, mi disse, per distinguersi dagli uomini che trattavano il suo corpo come un oggetto, come un pezzo di carne. Così aveva protetto la sua identità assediata, l'unica cosa che i suoi aguzzini non potevano toccare.

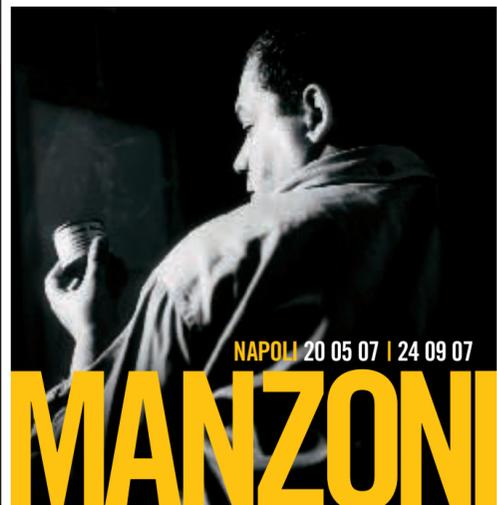
segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

A Blob il passato è futuro

IL MEGLIO della tv è il suo passato, almeno d'estate, quando infuriano le repliche e i programmi fatti di spezzoni in bianco e nero. E questo dice tutto sulla crisi attuale di un mezzo che dovrebbe avere il suo punto di forza nell'attualità, nel riferire con immediatezza sul presente. Anche Blob, che rimane il meglio del meglio televisivo, in questo periodo si dedica al passato, inteso come 1977, anno in cui tante cose sembravano decrepite e oggi ci sembrano anticipazioni del futuro. L'altra sera, per esempio, si parlava di femminismo ed è andato in onda un colloquio abbastanza crudele tra il regista Marco Bellocchio e sua moglie. Lui ammetteva di averla tradita e riconosceva a lei il diritto di fare altrettanto. Ma lei rifiutava di concepire la sua libertà dentro i confini stabiliti da lui. Altro che chiacchiere e fiction del pomeriggio di Raidue! Benché, a rigore, Blob non abbia il compito di far rivivere il passato, più di quanto non abbia quello di prevedere il futuro. Blob, pure lui, dovrebbe parlarci dell'oggi, che tanto è già domani.



NAPOLI 20 05 07 | 24 09 07

**MANZONI**